



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A. DE BLASIO" GUARDIA S.

BNIC84600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. DE BLASIO" GUARDIA S. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5023** del **04/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 37** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 42** Valutazione degli apprendimenti
- 47** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 51** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 52** Aspetti generali
- 53** Modello organizzativo
- 56** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 57** Reti e Convenzioni attivate
- 60** Piano di formazione del personale docente
- 62** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ambiente di provenienza della popolazione frequentante l'I.C. è eterogeneo poiché accoglie un'utenza appartenente a

tre Comuni: Guardia Sanframondi, San Lorenzo Maggiore e San Lupo. Essi presentano caratteristiche comuni sia dal

punto di vista del territorio sia per quanto riguarda la realtà socio-economica. Gli abitanti sono per lo più impegnati in

attività agricole, di commercio e di pubblico impiego. Il territorio è prevalentemente collinare e quasi tutto coltivato a

vigneti ed uliveti. I prodotti vengono trasformati in loco da aziende del posto. Negli ultimi anni si registra la presenza

di gruppi di migranti provenienti da paesi poveri per cui l'Istituto ospita anche alunni da alfabetizzare. Da qualche anno,

anche alcuni angloamericani, hanno scelto di stabilirsi a Guardia Sanframondi acquistando case nel centro storico.

Nonostante il territorio sia prevalentemente collinare e nonostante abbia rappresentato fino a pochi anni fa motivo di

benessere sociale, economico e culturale l'attuale crisi economica e l'assenza di infrastrutture hanno fatto registrare una diminuzione delle opportunità di lavoro per i giovani. Pertanto sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione tra le

istituzioni presenti sul territorio e la scuola per sensibilizzare le future generazioni alla conoscenza consapevole delle



opportunità presenti seppur velatamente nel proprio territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A. DE BLASIO" GUARDIA S. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC84600B
Indirizzo	VIA CAMPOPIANO 4 GUARDIA SANFRAMONDI 82034 GUARDIA SANFRAMONDI
Telefono	0824609428
Email	BNIC84600B@istruzione.it
Pec	bnic84600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icguardiasanframondi.edu.it/

Plessi

GUARDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA846018
Indirizzo	PIAZZA CAMPOPIANO GUARDIA SANFRAMONDI 82034 GUARDIA SANFRAMONDI

SAN LUPO. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA846029
Indirizzo	VIA FONTANELLA S. LUPO 82030 SAN LUPO



S. LORENZO M. "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA84603A
Indirizzo	VIA PALAZZO SAN LORENZO MAGGIORE 82030 SAN LORENZO MAGGIORE

GUARDIA "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE84601D
Indirizzo	VIA CAMPOPIANO 4 GUARDIA SANFRAMONDI 82034 GUARDIA SANFRAMONDI
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

SAN LUPO "CAP" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE84602E
Indirizzo	VIA FONTANELLE S. LUPO 82030 SAN LUPO

S. LORENZO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE84603G
Indirizzo	VIA ROMA SAN LORENZO MAGGIORE 82030 SAN LORENZO MAGGIORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	63



"S. GUIDI" GUARDIA SANF.DI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM84601C
Indirizzo	VIA CAMPOPIANO 4 BENEVENTO 82034 GUARDIA SANFRAMONDI
Numero Classi	6
Totale Alunni	89

G. DE LIBERO - S. LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM84602D
Indirizzo	LARGO SOPRASANTI - 82030 SAN LORENZO MAGGIORE
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Guardia Sanframondi è nato il 1° settembre 2012 dalla fusione delle scuole del

primo ciclo d'istruzione presenti sul territorio comunale. Comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie

di primo grado dei comuni di Guardia Sanframondi e di San Lorenzo Maggiore. La creazione di un unico Istituto

ha assicurato e garantito la continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola e ha



permesso una trasversalità

dei progetti formativi, promuovendo e rafforzando il senso di appartenenza degli alunni e dei docenti a un unico e

condiviso progetto, caratterizzato da: una visione della scuola come luogo "unico" e condiviso del percorso formativo, superando l'ottica miope della suddivisione tra i vari ordini di scuola e una lettura "dinamica" dell'istruzione, intesa

come percorso di sviluppo personale nonché come processo di acquisizione di competenze in chiave diacronica.

In quanto luogo di educazione, il nostro istituto, si pone come obiettivo la promozione del pieno sviluppo della persona.

In tal senso, risulta fondamentale nel percorso di crescita degli alunni la collaborazione tra la scuola, che guida e sostiene

gli allievi in tutto il loro percorso didattico, decidendo strategie educative e di apprendimento, e le famiglie, che interagi-

scono con la scuola attraverso un rapporto di fiducia, collaborazione e alleanza.

Dal 2016 ad oggi, a seguito del dimensionamento, la scuola vive una situazione di precarietà perché in reggenza e da

più di tre anni, lo è anche il DSGA. Ulteriori difficoltà nascono a causa dell'alternarsi, di anno in anno, del personale amministrativo. Nonostante la professionalità e la competenza dei DS e dei DSGA che si sono susseguiti, a fatica si

assicura un efficace funzionamento dell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	17



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa(PTOF) è il documento che esplicita la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. Attraverso il PTOF la scuola dichiara la propria identità, consolida le azioni positive. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa(PTOF) è il documento che esplicita la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Attraverso il PTOF la scuola dichiara la propria identità, consolida le azioni positive sperimentate negli anni precedenti e avvia le attività volte a conseguire obiettivi di medio e lungo termine, finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo indicati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto(RAV). Tale documento costituisce parte integrante del PTOF ed è alla base del Piano di Miglioramento(PDM) con il quale il nostro Istituto Comprensivo si impegna a perseguire una serie di azioni strutturali e coordinate per affrontare e superare le criticità oggettivamente evidenziate dagli studenti nell'acquisizione di abilità e competenze. Nel PTOF sono perciò contenute le scelte culturali, didattiche, tecniche e organizzative, funzionali alla realizzazione delle finalità e al conseguimento degli obiettivi proposti. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa(PTOF), le cui principali norme di riferimento sono l'art.21 della Legge59/97 e il DPR 275/1999 novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge107/2015 , recante: "Riforma del sistema



nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" è il documento fondamentale con cui ogni istituzione scolastica fornisce alla collettività interessata informazioni sulla propria identità culturale e progettuale. Tale identità è conseguente agli indirizzi generali per le attività della scuola e alle scelte generali di gestione e di amministrazione dovute alle risorse disponibili. La "Finalità" della scuola, in rapporto al contesto di appartenenza è rappresentata dalla Mission e dalla Vision dell'istituto. Il termine "Vision" viene utilizzato nell'ambito della gestione strategica per indicare la proiezione di uno scenario che si vuole "vedere" nel futuro e rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni della scuola. La visione deve dare un senso all'identità e individuare gli obiettivi e gli strumenti da utilizzare per raggiungerli, in stretta relazione con i valori condivisi.

"Vision" della scuola: aspirazioni e obiettivi

- Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere l'eccellenza, di consolidamento e recupero.
- Potenziare gli apprendimenti nelle lingue straniere, agendo in una dimensione europea e di apertura all'incontro con altre culture, attraverso il progetto ERASMUS.
- Realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, anche in funzione orientativa.
- Agire in più direzioni perché l'aspetto accogliente ed inclusivo della scuola si manifesti in ogni momento della vita didattica, educativa ed organizzativa.
- Abbattere insuccesso e dispersione nei limiti indicati nel RAV e contemporaneamente portare gli esiti della scuola al di sopra dei riferimenti nazionali e regionali delle prove Invalsi.



- Diffondere ad ogni livello la cultura dell'autovalutazione del sistema scolastico

e della rendicontazione sociale nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

- Sviluppare e valutare le competenze chiave

e di cittadinanza per dare agli studenti una formazione che agevoli la loro

consapevolezza sociale e la loro cittadinanza attiva.

"Mission" della scuola: finalità e impostazione.

L'Istituto comprensivo "A. De Blasio", come istituzione scolastica autonoma intende

valorizzare il percorso formativo dei propri alunni promuovendo un apprendimento

che, sviluppandosi attraverso la continuità fra i diversi ordini scolastici,

educhi e formi gli alunni nel rispetto delle loro peculiarità e dei diversi stili

e tempi di apprendimento. Ci proponiamo di fornire agli alunni lo sviluppo di solide

competenze e strumenti affinché possano affrontare e progettare in modo autonomo e

positivo il futuro percorso scolastico. Punto cardine del nostro PTOF è la

comunicazione non solo con il proprio territorio ma anche con altre realtà scolastiche

vicine e lontane, allargare sempre più il raggio d'azione della conoscenza dell'altro.

Per tale motivo saranno pianificati incontri e scambi didattici con scuole limitrofe,

di altre regioni e infine internazionali. Il Piano dell'Offerta Formativa viene

verificato e ampliato annualmente con la valorizzazione delle risorse professionali e

con l'uso di metodologie differenziate, quali il Cooperative Learning e la didattica

laboratoriale, attente alla dimensione del sapere, del saper fare e del saper essere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di laboratori nei vari ambiti disciplinari.

Traguardo

Promuovere e garantire il successo formativo non solo degli alunni svantaggiati ma anche per le eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Comunicare per migliorare

Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante. Rappresenta il documento di progettazione strategica in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Gli interventi di miglioramento per il triennio 2022/2025 sono stati individuati e successivamente aggiornati, tenuto conto dell'impatto e della fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie. Tale processo di miglioramento si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Gli interventi programmati sono stati finalizzati:

1. al miglioramento del rendimento scolastico degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione, per mezzo di :corsi di recupero o di potenziamento delle competenze di base in matematica e lingua italiana , partecipazione a concorsi e progetti ,aggiornamento delle competenze professionali del personale docente, tramite corsi di formazione per l'assegnazione di incarichi e funzioni;

2. al miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, attraverso la promozione di giochi e gare di Istituto ;

predisponendo ed effettuando verifiche, anche in linea con le prove nazionali, per abituare gli alunni ad affrontare le prove secondo diverse modalità e/o standard,

3. Creare una banca dati per raccogliere e condividere i documenti prodotti.

Monitorare analizzare i punti di forza e di criticità dei documenti prodotti

4. individuazione di spazi per attivare i laboratori nei vari plessi;



praticare la didattica laboratoriale in tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivazione di laboratori nei vari ambiti disciplinari.

Traguardo

Promuovere e garantire il successo formativo non solo degli alunni svantaggiati ma anche per le eccellenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Individuazione di spazi per attivare i laboratori nei vari plessi; Attivare la didattica laboratoriale in tutte le discipline.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare una banca dati per raccogliere e condividere i documenti prodotti; monitorare e analizzare i punti di forza e di criticità della documentazione prodotta.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare corsi di formazione per l'assegnazione di incarichi e funzioni ai docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;
- Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale anche attraverso l'implementazione di progetti mirati;
- Promuovere la formazione e la ricerca didattica;
- Predisporre ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano L2, inglese e lingue europee) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Implementare la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche;
- Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa (orientamento alle scelte consapevoli).

L'Istituto ha richiesto l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale offrendo alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Gli strumenti che verranno insegnati sono: clarinetto, percussioni, violino, chitarra.

Out door education: accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura e attenzione per l'ambiente circostante. Le attività educative, anche non strettamente curriculari, vengono svolte all'aperto.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Attivare corsi di formazione per l'assegnazione di incarichi e funzioni ai docenti.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Creare una banca dati per raccogliere e condividere i documenti prodotti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

individuazione di spazi per attivare i laboratori nei vari plessi;

Realizzazione del progetto "Edu Green" che prevede la creazione di orti didattici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I progetti previsti per le "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" riguardano i percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari.



Aspetti generali

“Dalle Indicazioni al curricolo”. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. L'offerta formativa dell'Istituto si fonda su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno nei processi di apprendimento/ insegnamento, la cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, il legame con il territorio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "A. DE BLASIO" GUARDIA S.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUARDIA BNAA846018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.LORENZO M. "CAP." BNAA84603A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUARDIA "CAP." BNEE84601D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: S. LORENZO "CAP." BNEE84603G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "S. GUIDI" GUARDIA SANF.DI BNMM84601C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. DE LIBERO - S. LORENZO BNMM84602D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore stabilito dalla normativa vigente è di 33 ore annue così suddivise:

Scuola Primaria- 4 h. italiano, 4h inglese, 3 h arte e immagine , 2 h ed. musicale, 3 h ed. motoria, 3h religione, 4 h storia e geografia, 2 h matematica , 4h scienze, 4 h tecnologia.

Scuola Secondaria di primo grado- 4 h italiano, 6h inglese e francese, 3 musica, 3h arte e immagine, 3 h ed. motoria, 3 h religione, 4 h storia e geografia, 4 h matematica e scienze, 3 h tecnologia.

Allegati:

ed civica CURRICOLO VERTICALE.pdf

Approfondimento

A seguito della problematica riguardante il caro energia,

VISTA la delibera n.36 del Consiglio d'Istituto del 26.10.22 VISTA la delibera n.31 del Collegio docenti del 26.10.22 la Scuola Secondaria di primo grado, plesso di Guardia Sanframondi, a decorrere dal



21/11/2022, articolerà l'orario su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì. Le lezioni delle classi a tempo normale (30 h settimanali) si svolgeranno dalle ore 8.00 alle ore 14.00 con doppio intervallo uno alle 10.00 e uno alle 12.00. Inoltre il martedì e venerdì le lezioni per la classe a tempo prolungato (classe II B) si svolgeranno dalle ore 08.00 alle ore 17.00 con doppio intervallo uno alle 10.00 e uno alle 12.00 e mensa dalle 13,00 alle 14,00. I plessi della Scuola dell'Infanzia di Guardia Sanframondi e quelli della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di San Lorenzo Maggiore continueranno a funzionare secondo i consueti rispettivi orari. Il sabato, essendo chiusi i plessi di Guardia Sanframondi, sarà assicurata l'apertura della Segreteria presso la Scuola di San Lorenzo Maggiore.

Per l'anno scolastico 2023/2024, a seguito della Delibera n.38 del Consiglio d'Istituto tenutosi il 21/12/2022, La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado sia di Guardia Sanframondi che di San Lorenzo Maggiore, articolerà l'orario scolastico su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì.



Curricolo di Istituto

I.C. "A. DE BLASIO" GUARDIA S.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica e presuppone

- la centralità del processo d'insegnamento-apprendimento
- il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione.

In questa ottica, il curricolo verticale si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva ma che sperimenta di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano, curiosità domande, problemi da affrontare. Si

Allegato:

CURRICOLO%20VERTICALE ok.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo di educazione civica**

L'alunno ha consapevolezza della propria identità personale, scopre gli altri e i loro bisogni, sviluppando la capacità di accettazione, collaborazione e aiuto reciproco

L'alunno è consapevole delle proprie responsabilità, delle leggi che regolano i diritti e doveri propri e altrui e si impegna personalmente in iniziative solidali e di collaborazione.

L'alunno è consapevole delle relazioni che intercorrono tra natura e attività umane; riflette sulle problematiche legate ai cambiamenti climatici, sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla biodiversità, riconoscendo la propria responsabilità in quanto parte integrante di un sistema ampio e interconnesso

L'alunno valuta contenuti digitali e li utilizza creativamente per la soluzione di compiti e problemi, per lo sviluppo di contenuti e conoscenza, per la partecipazione in comunità e reti collaborative tramite Internet

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini attivi

A partire dai primi anni di frequenza alla scuola dell'infanzia, il bambino sviluppa la propria identità ed il senso di appartenenza alla sua comunità. La vita scolastica e il confronto continuo con i compagni impegnano il bambino a sviluppare un indispensabile rispetto per sé stesso e per gli altri. Essere parte di una comunità, essere cittadini, implica la consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti ma anche di doveri nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente. La scuola deve educare i bambini al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti. L'attività didattica attraverso percorsi guidati, giochi ed esperienze, aiuta i bambini a comprendere il significato di alcune parole chiave come: cittadinanza, regole, uguaglianza, accoglienza, rispetto, pulizia, paesaggio... Nella scuola dell'infanzia



vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- Maturare la consapevolezza della propria identità
- Attribuire progressivamente agli altri, l'importanza dei loro bisogni come dei propri
- Rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise
- Utilizzare l'ascolto ed il dialogo come strumento di comunicazione e di risoluzione delle controversie
- Porre attenzione ai diversi punti di vista
- Attivare un comportamento eticamente rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Ogni campo d'esperienza è da considerarsi privilegiato per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

I progetti riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa sono: - Continuità. il progetto cura il passaggio degli alunni delle classi ponte nella scuola di grado successivo; - Orientamento. Il progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso del triennio della Scuola Secondaria di primo grado. Esso si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle Istituzioni Scolastiche e delle prospettive lavorative. - Inglese: Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, va considerato come opportunità di ampliamento e consolidamento della lingua inglese. - Legalità. Il progetto Legalità mira a promuovere la formazione degli alunni nell'ottica dei valori della democrazia, del rispetto, della solidarietà, dell'onestà e dell'esercizio dei diritti e dei doveri della cittadinanza. - Recupero e Potenziamento. Il progetto coinvolge la Scuola Secondaria di I Grado, per la quale saranno attivati dei corsi di recupero di Italiano e Matematica in orario extracurricolare. - Scuola Attiva Kids. Il progetto mira a: realizzare un'ampia offerta di attività motorie, coinvolgendo classi IV della scuola primaria dei plessi di Guardia Sanframondi e San Lorenzo Maggiore con interventi per qualificare l'intervento dell'Educazione Motoria, supportando i docenti di classe con la presenza di un esperto esterno. - Valori e Sport. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado ai raduni sportivi presso Scanzano Ionico e/o eventuale partecipazione ai campionati di gioco studenteschi. - UNICEF. Il progetto rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola, promuove, in occasione della giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il tema della salute mentale e del benessere psicosociale. - Erasmus. Il progetto di cui il nostro istituto è coordinatore, prevede mobilità di docenti e alunni con il Portogallo, Lituania e Turchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire il successo formativo non solo per gli alunni svantaggiati ma anche per le eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Progetti triennali da svolgere in orario curricolare

I progetti da realizzare in orario scolastico e rivolti alle classi prime Scuola Secondaria di I grado, sono coerenti agli obiettivi formativi prioritari del PTOF. Le tematiche sono le seguenti: - Uso



nuove tecnologie - Bullismo - Danni uso alcol e droghe - Digitale a servizio del territorio - Difesa Ambiente - Sviluppo sostenibile - Biblioteca - creazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere e garantire il successo formativo non solo degli alunni svantaggiati ma anche per le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Richiesta attivazione di percorsi musicali

Con Delibera n.30 del Collegio dei Docenti del 26 /10/2022 e Delibera n.35 del Consiglio d'Istituto del 26/10/2022 è stata richiesta l'istituzione di un percorso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2023/2024. Il MIUR con la nota 22536 del 5 settembre 2022 ha dato ulteriori indicazioni in merito alla disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I corsi saranno attivati per i seguenti strumenti: clarinetto ; percussioni ; violino ; chitarra .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I percorsi a indirizzo musicale concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici ,lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica, in particolare: - promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa attraverso lo studio dello strumento; - integra il modello curriculare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva,



improvvisativo-compositiva; - offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni d'integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Con la delibera n.41 del Consiglio d'Istituto del 21/12/2022, è stato approvato il regolamento relativo al percorso musicale.

Prova di ammissione

Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e dai docenti di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili (max 27 art.11 D.P.R. 81 del 20/03/2009). Se tra i concorrenti dovessero esserci alunni BES della commissione può far parte anche un docente di sostegno.

L'ammissione degli alunni richiedenti il percorso musicale si svolgerà successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di iscrizione ed è subordinata al superamento della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

Durante la prova, saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

- Ritmo/coordinamento;
- Percezione;
- Intonazione;



Nonché la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).

Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un libero programma.

Criteri di valutazione delle prove di ammissione

I criteri di valutazione stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare prenderanno in considerazione:

- La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.

La Commissione esprimerà immediatamente un voto in decimi per ognuna delle tre attitudini esaminate e in trentesimi per la valutazione finale .

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Criteri di assegnazione dello strumento

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale



saranno i seguenti:

- Fabbisogno della classe di strumento;
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilata la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e l'iscrizione al relativo percorso musicale.

Le alunne e gli alunni saranno ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale all'attivazione del percorso.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Realizzare piccole attività che favoriscono lo sviluppo della manualità per il recupero della tradizione e della cultura agricola locale;
- sensibilizzare gli studenti sui principi di una corretta alimentazione, favorendo stili di vita sani che prevedono un consumo corretto e equilibrato degli alimenti ;
- educare al rispetto del verde anche pubblico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

La finalità di questo progetto riguarda la diffusione del verde e dell'agricoltura, la sensibilizzazione degli studenti rispetto al tema dell'alimentazione sana e sostenibile, nonché la promozione della diversità e del rispetto dell'ambiente . Saranno realizzate piccole serre nei due plessi principali per la coltivazione di alcune piante.

Gli studenti , durante l'anno parteciperanno a iniziative riguardanti la salvaguardia del verde pubblico (plastic free).

La scuola inoltre, fa parte della rete "Scuole Green".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti , i docenti e tutto il personale scolastico dei vari plessi del nostro Istituto.

Potenziamento della connettività e aumento della velocità di connessione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding per tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corrente anno scolastico, i destinatari saranno gli alunni delle classi I e II della Scuola Primaria .

Sviluppo del pensiero computazionale nelle varie discipline di studio.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovare per migliorare
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Si prevede una formazione interna per tutti i docenti finalizzata al potenziamento delle competenze digitali.

Migliorare l'utilizzo dei dispositivi presenti nella scuola e migliorare le competenze digitali dei docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "A. DE BLASIO" GUARDIA S. - BNIC84600B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE SCUOLA
INFANZIA

L'attività di osservazione/valutazione nella scuola dell'infanzia viene realizzata in modo continuo e sistematico ed è mirata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini accompagnandoli nel loro processo di crescita.

Ciò che la scuola dell'infanzia valuta, infatti, è il percorso di crescita di ogni bambino da cui affiorano i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione e da cui emergono di volta in volta risorse e potenzialità come anche bisogni e talvolta difficoltà.

In linea con le nuove Indicazioni nazionali, quindi, la valutazione nella scuola dell'Infanzia assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni alunno.

La valutazione comprende:

- la documentazione (raccolta di elaborati grafici e plastici prodotti dai bambini, foto, video delle attività proposte).
- autovalutazione docenti (momenti di confronto del team docente che consentano l'autovalutazione del processo educativo);
- colloqui scuola-famiglia;
- incontri di continuità scuola Infanzia-scuola primaria per il passaggio delle informazioni.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle linee guida del 22 giugno 2022, per la scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle nuove indicazioni per il curricolo possono concorrere unitamente e distintamente al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE IL SE E L'ALTRO PTOF 2022-2023_OK.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri i propri stati d'animo e comportamenti. I criteri per la valutazione sono il grado di partecipazione, interesse, collaborazione, rispetto delle regole, le relazioni interpersonali.

Allegato:

scheda di passaggio inf_prim.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n.41 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. I docenti valutano, per ciascuno alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo la normativa ha individuato quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di acquisizione

I livelli sono definiti in base alle seguenti dimensioni:

l'autonomia, la tipologia della situazione (nota o non nota), le risorse, la continuità.

Come previsto dal Decreto legislativo n.62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia della modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Pertanto l'istituzione scolastica ha elaborato il modello di valutazione tenendo conto della disciplina, gli obiettivi di apprendimento, il livello, il giudizio descrittivo.

Il giudizio descrittivo nel primo quadrimestre è riportato nelle rubriche valutative distinte per annualità e pubblicate in apposita sezione del registro elettronico. Nel primo e secondo quadrimestre si riporterà sulla scheda di valutazione il giudizio globale descrittivo.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Al fine della validità dell'anno scolastico, per la scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del totale annuo delle ore di lezione.

Allegato:

ValutazioneSecondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento viene espressa tramite giudizio sintetico e solo in caso di negatività viene redatto un giudizio analitico da riportare nel Documento di valutazione.

Allegato:

ValutazioneComportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione si svolgerà in presenza nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno. Si allega il documento di valutazione riguardante gli Esami di Stato.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ESAMI DI STATO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare degli Esami di Stato il Collegio



dei Docenti ,ha aggiornato e deliberato , i documenti di valutazione degli elaborati di italiano, matematica e lingue straniere con specifici criteri di correzione e valutazione. Tali criteri sono riportati negli allegati che seguono.

Allegato:

Valutazione prove orali scuola secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le finalità della nostra scuola sono: fornire un' integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola e in quello sociale inteso in senso più ampio. Al fine di agevolare e dare sistematicità alle procedure volte all'inclusione di tutti i bisogni educativi degli alunni, l'Istituto s'impegna ad effettuare le seguenti attività: monitoraggio delle situazioni dalle osservazioni dei docenti; comunicazione alle famiglie e condivisione delle linee d'intervento; Con il cambio di utenza dovuto all'arrivo di studenti stranieri, la scuola si è attivata per la realizzazione di piani di lavoro (NAI) per facilitare l'integrazione. Vengono predisposti PDP per gli alunni DSA ed è stato elaborato il nuovo PEI. La Scuola fa parte della rete del CTS e partecipa ai progetti per usufruire del materiale didattico preposto per gli alunni in difficoltà. Durante l'anno scolastico viene attuato il progetto di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza:

La scuola si è attivata con la predisposizione di strumenti adeguati per integrare gli alunni stranieri ma mancano figure specifiche come il mediatore culturale per una più completa inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL PEI, strumento fondamentale della vera scuola inclusiva, viene predisposto sulla base della Diagnosi funzionale e del Profilo di funzionamento, così come previsto dalla legge 104/92. IL PEI dovrà essere elaborato sulla base del profilo di funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, genitori, figure professionali specifiche interne ed esterne alle istituzioni scolastiche(che interagiscono con la classe, con lo studente H), l'unità di valutazione multidisciplinare, il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- Condivisione attività proposte programmate dalla scuola; - rapporto impostato su collaborazione e fiducia reciproca; - incontro fra i docenti e i genitori degli alunni H per rilevare informazioni importanti sull'anamnesi familiare e personale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con gli obiettivi, con gli interventi e i percorsi stabiliti nei PEI e nei PDP.



Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata contiene i criteri e le modalità di progettazione delle attività didattiche in DDI, e sottolinea l'importanza strumentale delle nuove tecnologie, come facilitatori degli apprendimenti curricolari e dello sviluppo cognitivo, anche e soprattutto laddove emergano particolari fragilità degli alunni, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegati:

Piano della Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

L'Istituto propone un modello organizzativo in parte dettato dalla normativa vigente e in parte delineato a partire dal Piano dell'Offerta Formativa e dagli obiettivi del Piano di Miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si occupano di sostituire il Dirigente quando assente e di coadiuvarlo in tutti i compiti richiesti al Dirigente sia all'interno che all'esterno della scuola. I collaboratore: prof. Conte Angela Il Collaboratore: prof Sanzari Angelo	2
Funzione strumentale	Area 1 PTOF: aggiorna il PTOF, RAV,PDM - ins. Parente Assunta Area 2 Inclusione: coordina le attività inerente la predisposizione del PEI,PDP; cura gli incontri con gli operatori dell'ASL- Ins. Pengue Maria Luisa Area 3 INVALSI: coordina tutte le operazioni riguardanti le prove INVALSI e la formazione dei docenti neoassunti- Prof. Curcuruto Sebastiano Area 4 Benessere degli studenti: coordina le attività inerenti, l'open day, l'orientamento, viaggi d'istruzione, autovalutazione d'Istituto- Ins. Piazza Teresa	4
Responsabile di plesso	Assicurano il buon funzionamento organizzativo del plesso, gestiscono le sostituzioni degli insegnanti. Ins. Ciaglia Teresa Carmela (Scuola dell'Infanzia Guardia Sanframondi) Ins. Lombardi Patrizia (Scuola Primaria Guardia Sanframondi) Ins. D'Angelo Laura (Scuola Primaria San Lorenzo M.) Prof. Filippelli Maria (5



	SSI Guardia Sanframondi) Prof. Rossi Lucia Giovanna (SSI San Lorenzo M.)	
Animatore digitale	Guida i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ¹⁷ , sostiene il processo di digitalizzazione della scuola, organizza attività e laboratori di formazione del personale, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili. Prof. Angelo Sanzari	1
Team digitale	Sostengono il processo di innovazione tecnologica in accordo con l'Animatore Digitale.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Prof: Curcuruto Sebastiano	1
Commissione PTOF	Supportano la Funzione Strumentale PTOF per l'elaborazione del PTOF,RAV,PDM, Rendicontazione Sociale	7
Commissione Sicurezza	Rilevare e segnalare le eventuali disfunzione dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza.	6
Responsabile della sicurezza	Compiti de Responsabile della sicurezza: analisi delle infrastrutture e delle attrezzature della scuola elaborare nel dettaglio le misure di prevenzione e di protezione, verificare i sistemi di controllo e la funzionalità delle strumentazioni di sicurezza che sono state installate nel plesso elaborare procedure e protocolli di sicurezza che devono essere osservati e resi noti a tutto il personale e ai soggetti interessati (docenti, collaboratori, segretari e studenti) assistere personalmente e rappresenta il Dirigente Scolastico, di cui è collaboratore fiduciario, nel proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico, al fine di sensibilizzare l'intera organizzazione scolastica al	1



tema della sicurezza e informarlo sui rischi potenziali riunire almeno una volta l'anno lo staff dirigenziale (DS, medico competente nei casi previsti e RLS) per relazionare sul DVR, nonché sui programmi di attuazione dei protocolli di sicurezza e di formazione del personale scolastico. Prof. Luigi Fausto De Giovanni



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Dott.sa Santarelli Maria Grazia

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pago PA [Pagamenti telematici](#).



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Green Schools, è un programma internazionale di **Educazione Ambientale**, che promuove e riconosce azioni delle scuole per la tutela e conservazione dell'ambiente. A differenza dei soliti progetti, **Green Schools** è un programma a lungo termine di gestione ambientale con lo scopo di aumentare la consapevolezza fra gli studenti dei problemi ambientali con azioni non solo nelle scuole ma anche sul territorio.

Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa di progetti per l'inclusione. Le scuole aderenti alla rete, usufruiscono di materiali didattici in comodato d'uso e i docenti di sostegno partecipano a corsi di formazione riferiti sempre all'inclusione.

Denominazione della rete: Rete d'ambito BN 05

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete d'ambito BN 05 che come Scuola Capofila l'IIS "E. Fermi", gestisce la formazione dei docenti di ogni ordine e grado di scuola secondo il Piano di formazione MIUR.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVA-MENTI

La formazione e l'aggiornamento qualificano la professionalità del personale e rappresentano un diritto-dovere da garantire a tutti i lavoratori. E' impossibile, oggi, affrontare l'innovazione senza attrezzarsi di nuove conoscenze e competenze diffuse e stabili. La formazione dei docenti riguarderà i seguenti obiettivi: Rafforzare la capacità dell'Istituto di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi; Caratterizzare l'Istituto come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa, anche attraverso la formazione di nuove figure con particolari funzioni (referenti, tutor, responsabili di aree di lavoro); Rafforzare la capacità dell'Istituto di realizzare buoni standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica di impatto, gli esiti a distanza; Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; Promuovere metodologie e didattiche inclusive; Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale. La formazione sarà svolta nell'Istituto e dall'ambito BN05 ed è collegata alle Priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti,.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Attivazione di laboratori nei vari ambiti disciplinari.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

La nuova scuola

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La scuola efficiente

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Corso di formazione AXIOS per passaggi in CLOUD;



- Corso di formazione PASSAWEB;
- Corso di formazione GESTIONE FONDI PNRR;

COLLABORATORI SCOLASTICI

Corsi di formazione informatica di base. Considerato che i collaboratori scolastici possono avere una possibilità di crescita per incarichi di assistente amministrativo, e considerato che la formazione serve per migliorare e garantire lo sviluppo della professionalità e delle competenze nel luogo di lavoro, dopo il periodo di emergenza COVID che ha impedito la realizzazione del corso già programmato in precedenza, sarà avviato in breve per consentire al personale di potenziare le competenze informatiche.

- Corso di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.